







La diga è entrata in esercizio normale nel febbraio 1988.

Il motivo della costruzione è stato la captazione dell'acqua di superficie a scopo potabile, riducendo in questo modo il pompaggio dalle falde e conseguentemente il problema della subsidenza della zona costiera (abbassamento del suolo rispetto la quota zero del livello del mare). La diga di ridacoli distribuisce l'acqua a tutti i comuni delle provincie di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini (comprese naturalmente queste città). Quando la diga raggiunge la massima quota di regolazione cioè "piena" (557.30 m s.l.m.) il volume di acqua invasata è di 33.000.000 mc..



La diga è dotata dei seguenti scarichi:

- scarico di superficie a soglia libera costituito da 8 luci per uno sviluppo complessivo di 106,50 mt, che permette un transito (uno scarico) di 750 mc./sec.
- scarico di mezzo fondo che scarica 130 mc./sec.
- scarico di fondo che scarica 170 mc./sec.
- scarico di esaurimento che scarica circa 40 mc./sec.













































